

SaronnoNews

Una nuova preghiera dedicata al beato Luigi Monti

Tommaso Guidotti · Wednesday, August 26th, 2020

Una nuova preghiera dedicata al beato Luigi Monti.

L'ha scritta il sacerdote campano Nicola Galante, devoto alla figura del religioso nato a Bovisio Masciago nel 1825 e morto a Saronno nel 1900.

La preghiera è stata pubblicata sul profilo Facebook “Santuario Beato Luigi Monti Saronno” che riporta appunto i momenti dedicati al culto del fondatore della Congregazione dei Figli dell’Immacolata Concezione.

La Preghiera al Beato Luigi Monti in tempo di pandemia

Beato Luigi,

tu sei un raggio di luce

nella notte del mondo:

la tua carità senza riserve ti ha reso padre generoso verso i malati e gli orfani, generativo di autentica libertà in un tempo convulso e testimone della prossimità di Dio verso l'umano.

Beato Luigi,

tu hai vissuto la beatitudine della mitezza e hai sperimentato che “Dio è galantuomo”: facci essere custodi della speranza, specie nei momenti di prova e di dolore, e confidare nell'abbandono in Lui.

Beato Luigi,

tu che in mezzo ai colerosi hai praticato la misericordia come via per raccontare Gesù medico e amante della vita: aiutaci, in questo tempo di pandemia, ad essere cristiani responsabili e solidali verso i fratelli più vulnerabili soli e poveri, proteggi i medici e gli operatori sanitari, benedici ciascuno di noi e dacci il gusto di guardare a Maria Immacolata, Stella sicura del nostro cammino.

Amen!

Sac. Nicola Galante

CHI ERA IL BEATO LUIGI MONTI (da Wikipedia)

Luigi Maria Monti (Bovisio, 24 luglio 1825 – Saronno, 1° ottobre 1900) è stato un religioso italiano, fondatore della congregazione dei Figli dell’Immacolata Concezione (Concezionisti): è stato proclamato beato nel 2003 da papa Giovanni Paolo II.

Biografia

Di umile famiglia, perse il padre all'età di dodici anni ed iniziò a lavorare come falegname e nel 1846 emise privatamente i voti religiosi: trascorse sei anni come fratello laico tra i Pavoniani, lavorando come infermiere nel lazzeretto di Brescia.

Nel 1858, con l'infermiere Cipriano Pezzini, si trasferì a Roma e diede vita, nell'ospedale di Santo Spirito, ad una congregazione religiosa di laici (detti Concezionisti) per l'assistenza agli infermi: Monti conseguì anche il diploma di flebotomo presso l'università La Sapienza.

Rimasto senza l'aiuto del Pezzini (1858) dovette far fronte a gravi ostacoli, soprattutto per il clima di anticlericalismo che si respirava dopo l'unione del Lazio al Regno d'Italia: aiutato da papa Pio IX, che nel 1877 lo confermò direttore dell'ospedale di Santo Spirito, riuscì a vincere ogni resistenza.

Nel 1886 allargò l'attività assistenziale anche a favore degli orfani, per i quali fondò due istituti: a Saronno e a Cantù.

Il processo di beatificazione

Nel 2001 la Congregazione delle Cause dei Santi ha promulgato il decreto sull'eroicità delle sue virtù e nel 2003 si ebbe il decreto che definiva miracolosa la guarigione del contadino Giovanni Luigi Iecle avvenuta nel 1961 a Bosa (Sardegna). Luigi Maria Monti è stato beatificato dal Papa Giovanni Paolo II il 9 novembre 2003.

Il culto

Il suo primo biografo fu il padre barnabita Eufrazio M. Spreafico che assunto l'impegno nel 1927, dopo un decennio di ricerche, pubblicò nel 1940 una biografia completa e molto ben documentata, utile anche per la causa di canonizzazione. Nel 1941 il cardinale Ildefonso Schuster aprì a Milano la fase diocesana del suo processo di canonizzazione, conclusasi nel 1951: il 24 aprile 2001 Giovanni Paolo II promulgò il decreto sull'eroicità delle virtù del servo di Dio Luigi Maria Monti, riconoscendogli il titolo di venerabile. Lo stesso pontefice celebrò la sua cerimonia di beatificazione il 9 novembre del 2003.

Memoria liturgica il 22 settembre.

This entry was posted on Wednesday, August 26th, 2020 at 9:34 am and is filed under [Tempo Libero](#), [Varesotto](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.